



Studio Legale

Avv. Margherita Del Villano

Via Fontana Morella n. 50 int.6 –00052 Cerveteri (RM)

Tel. 392.7635706 – Telefax 06.45559658

PEC: margherita.delvillano@pecavvocativicivavecchia.it

TRIBUNALE DI CIVITAVECCHIA

Sezione Fallimentare

Ristrutturazione Dei Debiti Del Consumatore

ex Art. 67 E S.S. Codice Della Crisi E Dell'insolvenza

Nell'interesse del sig. **Desimio Pietro** (codice fiscale: DSMPTR67C24L858Z) nato a Vieste (FG) il 24.03.1967 e la sig.ra **Spera Angela** (codice fiscale: SPR NGL 69T69 A669Z) nata a Barletta il 19.12.1969 entrambi residenti in Aranova-Fiumicino (RM) via di Siliqua n. 85, difeso dall'**Avv. Margherita Del Villano** (codice fiscale: DLV MGH 89D47 B963 X), ed elettivamente domiciliato presso il suo studio sito in Cerveteri (RM) alla via Fontana Morella n. 50 int. 6, indirizzo di posta certificata: margherita.delvillano@pecavvocativicivavecchia.it, telefax 06.45559658, giusta procura alle liti in calce al presente atto, il quale dichiara di volere ricevere le comunicazioni di legge ai citati recapiti.

PREMESSO CHE

- 1) Gli istanti non sono soggetti alle procedure di fallimento e/o concorsuali così come disciplinate e previste dalle disposizioni legislative e normative dall'art.2 del D.Lgs 12 gennaio 2019 n.14, in attuazione della Legge 19 ottobre 2017 n.155, aggiornato al D.Lgs 17 giugno 2022 n.83;
- 2) i medesimi intendono avvalersi della facoltà stabilita dall'art. 66 del Codice della Crisi d'Impresa e dell'insolvenza, rubricato "Procedure familiari", secondo cui "*I membri della stessa famiglia possono presentare un unico progetto di risoluzione della crisi da sovraindebitamento quando sono conviventi o quando il sovraindebitamento ha un'origine comune*";
- 3) Sussistono i presupposti di ammissibilità richiesti dall'art. 65 CCII, in quanto i debitori: non hanno utilizzato nei 5 anni precedenti uno strumento di cui all'art.74 del D.Lgs 12 gennaio 2019 n.14, in attuazione della Legge 19 ottobre 2017 n.155, aggiornato al D.Lgs 17 giugno 2022 n.83 (Codice della Crisi di Impresa ed Insolvenza), non hanno subito per cause a loro imputabili uno dei provvedimenti di cui all'art.72 del D.Lgs 12 gennaio 2019 n.14, in attuazione della Legge 19 ottobre 2017 n.155, aggiornato al D.Lgs 17 giugno 2022 n.83 (Codice della Crisi di Impresa ed Insolvenza),
- 4) hanno fornito idonea documentazione che consente di ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale (come *infra* allegata);
- 5) Si è manifestato un perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, tali da rendere impossibile l'adempimento delle predette obbligazioni secondo i termini e le condizioni originariamente pattuiti;





Studio Legale

Avv. Margherita Del Villano

Via Fontana Morella n. 50 int.6 –00052 Cerveteri (RM)

Tel. 392.7635706 – Telefax 06.45559658

PEC: margherita.delvillano@pecavvocativicivitavecchia.it

- 6) In data 08.08.2023 sigg.ri **Desimio Pietro e Spera Angela** presentavano istanza al Tribunale di Civitavecchia per la nomina di un O.C.C., al fine di potere usufruire delle procedure previste dal CCII, e pertanto, veniva nominato l'Avv. Alfio Marco Faranda (**All.1- istanza di nomina OCC**);
- 7) La composizione dei debiti è indicata nella presente piano in cui viene data evidenza di ciascun creditore, degli importi dei relativi crediti e delle ragioni dell'indebitamento dei sigg.ri Desimio e Spera.

1. INDICAZIONE DELLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E SULL'INCAPACITA' DI ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE.

La situazione di crisi economica e finanziaria in cui versano gli stanti è da ricondurre all'eccessiva onerosità della rata del mutuo dell'immobile casa familiare, che ha influito negativamente sul bilancio familiare, ma procediamo con ordine.

Nell'anno 2005 i coniugi acquistano l'immobile sito in Fiumicino Fraz. Aranova (RM) alla via Siliqua n. 85 (**All.2-Atto di compravendita**) con concessione di mutuo fondiario avente una rata mensile di € 1.234,43 a tasso fisso (**All.3-Mutuo Banca Delle Marche**). All'epoca dell'acquisto entrambi i coniugi potevano contare sulla loro forza lavoro, poiché il sig. Desimio godeva e gode del contratto a tempo indeterminato con l'Arma dei Carabinieri. Successivamente, vista la rata elevata i coniugi decidono di rinegoziare il mutuo con la Banca delle Marche per una rata a tasso fissi di € 867,00 nel 2007(**All.4-Rinegoziazione mutuo Banca Delle Marche**). Nello stesso anno, anche la sig.ra Spera percepiva uno stipendio part-time di € 300,00 circa mensili, come dipendente della S.R.L. Shield (**All.5- estratto contributivo Spera; All.27-Estratto contributivo Desimio**).

Purtroppo, dopo poco nell'anno 2009, la sig.ra Spera usufruisce di un congedo per maternità andando a ridurre il suo stipendio mensile della metà. Infatti, la famiglia inizia ad aumentare, ritrovandosi il solo Desimio a far fronte al carico dei familiari, formata da ben 6 persone (**All.6- Sato di famiglia**). Le spese aumentano, e così, seppur con molta difficoltà, il sig. Desimio cerca di pagare da un lato i suoi debiti, e dall'altro, cerca di supportare la famiglia come può. La sig.ra Spera, tra una malattia e l'altra, lavora con contratto part-time e con contratti di collaborazione fino all'anno 2020, con uno stipendio mensile molto misero, tanto che nell'ultimo anno guadagnava meno di 1.000,00 euro annui.

Si deve aggiungere che, nell'anno 2012 il sig. Desimio e la sig.ra Spera si ammalano. Infatti, sono seguiti dall'Istituto Nazionale per le malattie infettive, giacché risultati positivi all'infezione da HIV cat. C3. A questo, si aggiunge anche per il sig. Desimio, una iporeflessia detrusoriale e dissenergia vescico-sfinterica con svuotamento parziale della vescica (vescica neurologica HIV correlata) che lo obbligano a molti esami e molte degenze in ospedale (**All.7-documenti medici**).

Pertanto, stretto tra mutuo, malattia ed una famiglia numerosa, il sig. Desimio inizia a contrarre dei finanziamenti per supportare le sole spese familiari.





Studio Legale

Avv. Margherita Del Villano

Via Fontana Morella n. 50 int.6 – 00052 Cerveteri (RM)

Tel. 392.7635706 – Telefax 06.45559658

PEC: margherita.delvillano@pecavvocaticivitatecchia.it

Tale episodio ha provocato l'incapacità e l'impossibilità degli stessi di poter sostenere tali obbligazioni.

Nel caso *de quo*, indubbiamente sussiste il presupposto principale per poter accedere al beneficio richiamato dalla normativa che prevede la possibilità di "esdebitarsi", ossia cancellare tutti i debiti senza mettere a repentaglio l'intero patrimonio.

Pertanto, allo stato attuale, i sigg.ri Desimio e Spera versano in una condizione di perdurante squilibrio economico tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte. Si deve specificare che i coniugi hanno sempre condotto uno stile di vita normale, senza eccessi, le cui uscite mensili riguardano unicamente quelle occorrenti ai bisogni alimentari e al pagamento delle spese mensili.

Tuttavia, al fine di far fronte ad obiettive esigenze di vita si sono ritrovati, oltremodo, in tale situazione senza riuscire, nel tempo, a trovare una via di uscita.

L'eccessiva sproporzione tra le obbligazioni assunte nel tempo ed il reddito /patrimonio dell'istante evidenzia un oggettivo stato di difficoltà economica perfettamente calzante con le soluzioni affidata CCII.

2. REQUISITI PER L'ACCESSO ALLA PROCEDURA DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO e CONDIZIONI SOGGETTIVE AI SENSI DELL'ART. 69 CCII

Come già indicato, gli odierni proponenti si trovano in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte che ha determinato la definitiva incapacità di poterle adempiere. Viste le circostanze suesposte, i sigg.ri Desimio e Spera non sono in grado di fare fronte ai propri debiti, in presenza di uno stato di sovraindebitamento ai sensi dell'art.2 CCII.

Pertanto, presentano la seguente proposta di ristrutturazione dei debiti, giacchè gli istanti rientrano tra i soggetti per i quali lo stesso articolo prevede la possibilità di proporre soluzioni della crisi da sovraindebitamento

In particolare, dall'analisi dei redditi percepiti dagli istanti, si può verificare che le spese per il proprio sostentamento sono di poco inferiori alle entrate e la differenza costituisce quel surplus che si intende offrire per la realizzazione del presente piano.

In relazione alla meritevolezza dei coniugi Desimio e Spera *ex art. 69 CCII*, si rileva come gli istanti non risultano aver colpevolmente causato il loro stato di sovraindebitamento il quale, sostanzialmente, comprende le conseguenze derivanti dalle vicissitudini occorse alla vita familiare, poiché la parte di debito riportata dalle diverse certificazioni (CRIF, banca d'Italia) risulta prevalentemente dal mutuo per l'acquisto della casa familiare, dai finanziamenti per l'acquisto di un'autovettura, ed Ufficio Riscossione per multe e bollo auto; posizioni che sommate non sono sostenibili dagli odierni ricorrenti viste le percepite a titolo di stipendio epurate dalle spese occorrenti del nucleo familiare.

Pertanto, non vi è alcun dubbio circa l'ammissibilità ad accedere ai benefici previsti dal piano del consumatore.





Studio Legale

Avv. Margherita Del Villano

Via Fontana Morella n. 50 int.6 –00052 Cerveteri (RM)

Tel. 392.7635706 – Telefax 06.45559658

PEC: margherita.delvillano@pecavvocativicivitavecchia.it

3. PROPOSTA CONGIUNTA AI SENSI DELL'ART. 66 CCII

L'art. 66 comma 1 CCII prevede la possibilità che i membri di una stessa famiglia possano “*presentare un unico progetto di risoluzione della crisi da sovraindebitamento quando sono conviventi o quando il sovraindebitamento ha un origine comune*”.

Pertanto, risulta ammissibile la possibilità che i membri di una stessa famiglia possano presentare proposta formulata congiuntamente, per cui lo Scrivente difensore evidenzierà le masse passive degli istanti.

4. ANALISI DELLA SITUAZIONE DEBITORIA.

I ricorrenti non si trova in nessuna delle condizioni ostative per l'accesso alla procedura di liquidazione ed in particolare lo stesso non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dalla L. 3/2012 e ss. Modifiche e non hanno fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui alla citata Legge.

I ricorrenti non hanno inoltre compiuto atti in frode ai creditori nei cinque anni precedenti alla richiesta di ammissione alla procedura, nonché dai certificati estratti presso la procura della Repubblica territorialmente competente (**All. 8 - certificato carichi pendenti e casellario giudiziale**) e come è stato verificato, altresì, dal Gestore della crisi nominato mediante verifica della documentazione dimessa, accesso agli atti e interrogazione debitore.

Lo stato passivo è stato ricostruito in forza di documentazione acquisita dello scrivente difensore ed inerenti all'estratto Banca di Italia (**All.9 – Banca di Italia Spera; All.9.1 Banca d'Italia Desimio**), estratto CRIF (**All.10– Crif Desimio; All.10.1-Crif Spera**); Cartelle iscritte a ruolo Agenzia delle Entrate Riscossione (**All.11– estratto di ruolo Agenzia Entrate Riscossione Desimio e Spera**), estratto Regione Lazio (**All.12- Regione Lazio**), Comune di Fiumicino (**All.13- Cartella Comune di Fiumicino**), Agenzia delle Entrate (**All.14- Agenzia entrate Spera e Desimio**), tanto al fine di consentire la massima *disclosure* in ordine ai debiti degli istanti.

Per evidenziare la tipologia dei debiti ed il totale residuo attivo, si riportano le tabelle con il dettaglio. Si specifica che, in ordine alle posizioni debitorie dell'Agenzia delle Entrate Riscossione, si è provveduto a scorporare l'importo dovuto ai singoli Enti impositori a titolo di imposta, spese di notifica ed interessi maturati, risultando quanto segue.

4.1) Posizione Agenzia Entrate Riscossioni Desimio Pietro:

creditore	Importo con interessi	natura	Aggio in chirografo
1) Amministrazione Finanziaria - Dir. Prov.Le II Roma-Uff.Terr.Roma 7 Acilia dp.2Roma@pce.agenziaentrate.it	€ 8.237,60	Irpef e sanz-priv. mob. 2752 c.c.	€ 654,27
2) Comune Ascoli Piceno comune.ap@pec.it	€ 5.105,26	Multe violazione Cds e sanz-priv. mob. 2752 c.c.	





Studio Legale

Avv. Margherita Del Villano

Via Fontana Morella n. 50 int.6 –00052 Cerveteri (RM)

Tel. 392.7635706 – Telefax 06.45559658

PEC: margherita.delvillano@pecavvocaticivitatecchia.it

3) Comune Barletta protocollo@cert.comune.barletta.bt.it	€ 262,12	Multe violazione Cds e sanz-priv. mob. 2752 c.c.	€ 15,38
4) Comune di Trani protocollo@cert.comune.trani.bt.it	€ 583,75	Multe violazione Cds e sanz-priv. mob. 2752 c.c.	€ 34,67
5) Comune Sesto Fiorentino protocollo@pec.sesto-fiorentino.net	€ 1.169,46	Multe violazione Cds e sanz-priv. mob. 2752 c.c.	€ 13,35
6) Comune di Vieste protocollo@pec.comune.vieste.fg.it	€ 1.005,48	Multe violazione Cds e sanz-priv. mob. 2752 c.c.	€ 43,24
7) Comune di Livorno comune.livorno@postacert.toscana.it	€ 139,68	Multe violazione Cds e sanz-priv. mob. 2752 c.c.	€ 4,02
8) Comune di Camaiore comune.camaiore@cert.legalmail.it	€ 220,69	Multe violazione Cds e sanz-priv. mob. 2752 c.c.	€ 12,88
9) Comune di Napoli protocollo@pec.comune.napoli.it E atti.giudiziari@pec.comune.napoli.it	€ 104,40	Multe violazione Cds e sanz-priv. mob. 2752 c.c.	€ 2,96
10) Comune di Montesilvano protocollo@comunemontesilvano.legalmail.it	€ 3.107,14	Multe violazione Cds e sanz-priv. mob. 2752 c.c.	€ 93,23
11) Comune di Roma polizia urbana protocollo.risorseeconomiche@pec.comune.roma.it	€ 28.283,74	Multe violazione Cds e sanz-priv. mob. 2752 c.c.	€ 1.854,88
12) Comune di Montepulciano comune.montepulciano@pec.consorzioterrecablate.it	€ 103,38	Multe violazione Cds e sanz-priv. mob. 2752 c.c.	€ 7,80
13) Amminis.provinciale roma dipartimento 2 servizi e Amm. Prov. Roma ambiente e servizio 4 viabilita@pec.cittametropolitanaroma.it	€ 2.141,19	Multe e sanzioni.priv.mob. 2752 c.c.	€ 9,00
14) Prefettura di Roma protocollo.prefrm@pec.interno.it	€ 2.623,27	Multe e sanzioni.priv.mob. 2752 c.c.	€ 156,69
15) Regione Lazio protocollo@regione.lazio.legalmail.it E tassaautolazosud@regione.lazio.legalmail.it	€ 14.022,89	Mancato pagamento bollo e sanzioni	€ 662,31
16) Comune Fiumicino fiumicinoprotocollo.generale@pec.comune.fiumicino.rm.it E ufficio.legale@comune.fiumicino.rm.it	€ 7.631,99	Tari e multe violazione Cds-priv. mob. 2752 c.c.	€ 479,83
TOTALE Enti	74.742,04		
Totale Riscossione per Aggio laz.procedure.concorsuali.speciali@pec.agenziariscossione.gov.it			4.035,51
Totale complessivo	78.775,55		chirografo

Risulta pertanto un'esposizione debitoria complessiva pari ad euro 78.742, 04, di cui euro 74.742,04 nei confronti degli Enti impositori in via privilegiata, ed euro 4.035,51 in chirografo, inerenti somma dovuta, a titolo di Aggio e spese di riscossione, in favore dell'Agenzia delle Entrate Riscossione.





Studio Legale
Avv. Margherita Del Villano

Via Fontana Morella n. 50 int.6 –00052 Cerveteri (RM)
Tel. 392.7635706 – Telefax 06.45559658
PEC: margherita.delvillano@pecavvoticivitatecchia.it

4.2) Posizione Agenzia Entrate Riscossioni Spera Angela:

creditore	Importo con interessi	natura	Aggio in chirografo
1) Amministrazione Finanziaria - Dir. Prov.Le II Roma-Uff.Terr.Roma 7 Acilia <i>dp.2Roma@pce.agenziaentrate.it</i>	42,73	Canone rai-priv. mob. 2752 c.c.	1,11
2) Prefettura di Roma <i>protocollo.prefrm@pec.interno.it</i>	2.082,65	Multe violazione Cds e sanz-priv. mob. 2752 c.c.	124,61
TOTALE Enti	2.125,38		
Totale Riscossione per Aggio <i>laz.procedure.concorsuali.speciali@pec.agenziariscossione.gov.it</i>			125,72 chirografo
Totale complessivo	2.251,10		

Risulta pertanto un'esposizione debitoria complessiva pari ad euro 2.251,10 di cui euro 2.125,38 in via privilegiata nei confronti degli Enti impositori, ed euro 125,72 in chirografo, inerenti somma dovuta, a titolo di Aggio e spese di riscossione, in favore dell'Agenzia delle Entrate Riscossione.

Fatta detta dovuta precisazione, si evidenziano le esposizioni debitorie ricadenti sui familiari proponenti, come segue:

4.3) Elenco creditori e debitori dettaglio voci di debito

Nella seguente Tabella sono elencati i creditori ed il relativo ammontare del credito, natura, garanzia e privilegi, posizioni differenziate per debitori, come per legge.

A) Sig. Desimio Pietro:

in ordine al sig. Desimio Pietro, risulta la seguente esposizione debitoria, come da seguente tabella:





Studio Legale Avv. Margherita Del Villano

Via Fontana Morella n. 50 int.6 – 00052 Cerveteri (RM)

Tel. 392.7635706 – Telefax 06.45559658

PEC: margherita.delvillano@pecavvocaticivitatecchia.it

1 POSIZIONE Desimio Pietro					
	CREDITORE	CAUSALE	importo privilegio	importo chirografico	TOTALE
1	ISEO SPV SRL (già MPS)	mutuo ipotecario	€ 192.865,36		€ 192.865,36
2	Kruk Investimenti (già Compass)	finanziamento		€ 5.998,85	€ 5.998,85
3	Younited SA	finanziamento personale		€ 3.844,89	€ 3.844,89
4	Axactor Itali Spa (già Agos Ducato Spa)	finanziamento personale		€ 13.923,06	€ 13.923,06
5	CRIO SPV (già IFIS Npl e Compass)	finanziamento		€ 8.517,16	€ 8.517,16
6	Findomestic	finanziamento		€ 33.166,81	€ 33.166,81
7	IBL Banca	finanziamento		€ 31.500,00	€ 31.500,00
8	IBL Banca	finanziamento		€ 2.310,00	€ 2.310,00
9	Amministrazione fin. DP II Roma-Uff. Terr. Roma 7 Acilia- Pec: dp.2Roma@pce.agenziaentrate.it	Irpef e sanzioni	€ 8.237,60		€ 8.237,60
10	Comune Ascoli Piceno-Pec: comune.ap@pec.it	multe violazione CdS-priv. 2752	€ 5.105,26		€ 5.105,26
11	Comune Barletta-Pec: protocollo@cert.comune.barletta.bt.it	multe violazione CdS-priv. 2752	€ 262,12		€ 262,12
12	Comune di Trani-Pec: protocollo@cert.comune.trani.bt.it	multe violazione CdS-priv. 2752	€ 583,75		€ 583,75
13	Comune Sesto Fiorentino-Pec: protocollo@pec.sesto-fiorentino.net	multe violazione CdS-priv. 2752	€ 1.169,46		€ 1.169,46
14	Comune di Vieste-Pec: protocollo@pec.comune.vieste.fg.it	multe violazione CdS-priv. 2752	€ 1.005,48		€ 1.005,48
15	Comune di Livorno-Pec: comune.livorno@postcert.toscana.it	multe violazione CdS-priv. 2752	€ 139,68		€ 139,68
16	Comune di Camaiore-Pec: comune.camaiore@cert.legalmail.it	multe violazione CdS-priv. 2752	€ 220,69		€ 220,69
17	Comune di Napoli-Pec: protocollo@pec.comune.napoli.it E atti.giudiziari@pec.comune.napoli.it	multe violazione CdS-priv. 2752	€ 104,40		€ 104,40
18	Comune di Montesilvano-Pec: protocollo@comunemontesilvano.legalmail.it	multe violazione CdS-priv. 2752	€ 3.107,14		€ 3.107,14
19	Comune di Roma polizia urbana-Pec: protocollo.risorseeconomiche@pec.comune.roma.it	multe violazione CdS-priv. 2752	€ 28.283,74		€ 28.283,74
20	Comune di Montepulciano-Pec: comune.montepulciano@pec.consorzioterrecablate.it	multe violazione CdS-priv. 2752	€ 103,38		€ 103,38
21	Amminis.provinciale roma dipartimento 2 servizi e Amm. Prov. Roma ambiente e servizio 4- Pec: viabilita@pec.cittametropolitanaroma.it	multe violazione CdS-priv. 2752	€ 2.141,19		€ 2.141,19
22	Prefettura di Roma-Pec: protocollo.prefrm@pec.interno.it	multe violazione CdS-priv. 2752	€ 2.623,27		€ 2.623,27
23	Regione Lazio-Pec: protocollo@regione.lazio.legalmail.it E tassaautolaziosud@regione.lazio.legalmail.it	Mancato pagamento bollo e sanzioni	€ 14.022,89		€ 14.022,89
24	Comune Fiumicino-Pec: fiumicinoprotocollo.generale@pec.comune.fiumicino.rm.it E ufficio.legale@comune.fiumicino.rm.it	Tari e multe violazione Cds-priv. mob. 2752 c.c.	€ 7.631,99		€ 7.631,99
25	Agenzia Entrate Risc.-Pec: laz.procedure.concursuali.speciali@pec.agenzia riscossione.gov.it	Aggio		€ 4.035,51	€ 4.035,51
26	Comune Fiumicino-Pec: fiumicinoprotocollo.generale@pec.comune.fiumicino.rm.it E ufficio.legale@comune.fiumicino.rm.it	TARI e accertamenti	€ 5.386,00		€ 5.386,00
27	Amministrazione fin. DP II Roma-Uff. Terr. Roma 7 Acilia- Pec: dp.2Roma@pce.agenziaentrate.it	accertamento su reddito	€ 3.302,15		€ 3.302,15
TOTALE			€ 276.295,55	€ 103.296,28	379.591,83





Studio Legale

Avv. Margherita Del Villano

Via Fontana Morella n. 50 int.6 –00052 Cerveteri (RM)

Tel. 392.7635706 – Telefax 06.45559658

PEC: margherita.delvillano@pecavvocaticivitatevecchia.it

Dettaglio voci di debito:

1) Posizione debitoria ISEO SPV: si riscontra una esposizione debitoria per mutuo ipotecario per l'importo di € 192.865,36, per credito ceduto pro soluto da Banca delle Marche Spa. Si rappresenta che la ISEO SPV ha proceduto al pignoramento immobiliare sull'immobile di proprietà dei Sig.ri Desimio e Spera (quota al 50% *pro capite*), attivando la procedura presso il Tribunale di Civitavecchia R.G.E. n. 49/2023 (**All.15-Cartella procedura esecutiva R.G.E. n. 49/2023 Tribunale di Civitavecchia**). Si specifica che detta esposizione debitoria ricade sia sul sig. Desimio che sulla sig.ra Spera, quali parti mutuatarie e terzi datori di ipoteca sull'immobile in loro comproprietà, quali coniugi in regime di comunione legale.

2) Posizione debitoria Kruk Investimenti Srl (già Compass): si riscontra una esposizione debitoria il cui creditore risulta Kruk Investimenti Srl, cessionaria dei debiti pro soluto da Compass, per un importo di € 5.998,85 (**All.16- precisazione credito Kruk Italia Srl**).

3) Posizione debitoria Younted SA: si riscontra una esposizione debitoria il cui creditore è la Younted SA, il quale ha effettuato la procedura di pignoramento presso terzi ai danni del sig. Desimio, per l'importo di € 3.844,89 (**All.17- precisazione credito YOUNITED**).

4) Posizione debitoria Axactor Italia Spa (già Agos Ducato Spa): si riscontra una esposizione debitoria per € 13.923,06, inerente a un finanziamento acceso dal sig. Desimio (**All.18-pignoramento Axactor Italia Spa**).

5) Posizione debitoria Crio SPV (già Ifis Npl Investing S.P.A.e Compass) si riscontra una esposizione debitoria il cui creditore risulta la Link Finanziaria per Crediti ceduti pro soluto a soggetti che non svolgono attività di cartolarizzazione, già Ifis Npl Investing S.P.A. e Compass, per € 8.517,16 (**All.19-precisazione credito CRIO SPV**).

6) Posizione debitoria Findomestic: si riscontra una esposizione debitoria il cui creditore risulta la Findomestic, come da precisazione del credito, per € 33.166,81 (**All.20-precisazione credito Findomestic**).

7) Posizione debitoria IBL Banca: si riscontra una esposizione debitoria il cui creditore risulta la IBL Banca, per cessione assicurata, per € 31.500,00 (**All.21-Contratto di cessione quote stipendio IBL**).

8) Posizione debitoria IBL Banca: si riscontra una esposizione debitoria il cui creditore risulta la IBL Banca, per cessione assicurata, per € 2.310,00 (**All.22-Contratto di cessione quote stipendio IBL**).

da 9 a 24) Posizione debitoria ADER: In forza dell'estratto a ruolo dell'Agenzia delle Entrate e della Riscossione è emersa una posizione debitoria in ordine al sig. De Simio Spera, come su specificato, per la complessiva somma di euro 74.742,04:





Studio Legale

Avv. Margherita Del Villano

Via Fontana Morella n. 50 int.6 –00052 Cerveteri (RM)

Tel. 392.7635706 – Telefax 06.45559658

PEC: margherita.delvillano@pecavvocaticivitatecchia.it

25) Posizione debitoria Agenzia Entrate Riscossione: trattasi di somma dovuta all’Agenzia delle Entrate Riscossione, a titolo di aggio e spese di riscossione, pari ad euro 4.035,51;

26) Posizione debitoria **Comune di Fiumicino non in riscossione**. In ordine a detto debito si evidenzia che, come da precisazione resa dal Comune di Fiumicino, risulta un’esposizione debitoria ulteriore, a titolo di accertamenti Tari dovuta, per la complessiva somma di euro 5.386,00. Si specifica altresì che l’ulteriore somma evidenziata dall’Ente Comunale ed inerente credito per emesse sanzioni per violazione del codice della strada, risultano già in riscossione, come da specifiche cartelle, verifica posta in essere con lo stesso gestore nominato al fine della più corretta determinazione dello stato passivo.

Ovviamente, il debito Tari verrà indicato anche nello stato passivo della sig.ra Spera Angela, quale coniuge in comunione dei beni, evidenziandosi sin da ora che lo stesso dovrà essere trattato quale debito unitario, ai fini della proposta.

27) Trattasi di credito vantato dalla Direzione Provinciale di Roma Acilia 7- Acilia, per un debito di € 3.302,15 inerente a controllo formale della dichiarazione modello 730/2021, dati in dichiarazione rettificati poiché ritenuto erroneamente previsto, quale fiscalmente a carico, il figlio sig. De Simio Alessandro, risultando questo ultime percepire un reddito superiore al limite massimo previsto dalla legge per poter essere considerato fiscalmente a carico. Ai fini della presente proposta, si specifica che il figlio maggiore Alessandro non ha effettivamente un reddito che gli permette di vivere al di fuori del nucleo familiare. Infatti, come si può notare dalle certificazioni uniche degli ultimi tre anni dello stesso, il reddito lordo annuo è di € 9.725,98 per l’anno 2020, € 9.664,81 nel 2021 ed € 781,01 per l’anno 2023. Alessandro lavora saltuariamente con contratti a tempo determinato, essendo di fatto, sostenuto dal padre. **(All.29-Accertamento Ader Acilia; All.29.1-Dichiarazione dei redditi anno 2023-2022 e 2021 Alessandro Desimio)**.

Da quanto su esposto, risulta un’esposizione debitoria complessiva pari ad euro 379.591,83, di cui euro € 276.295,55 in via privilegiata e ipotecaria, ed euro 103.296,28 in via chirografa.

B) Sig.ra Spera Angela:

In ordine alla sig.ra Spera Angela risulta la seguente esposizione debitoria:

	CREDITORE	CAUSALE	privilegiato	chirografo	TOTALE
1	ISEO SPV SRL (già MPS)	mutuo ipotecario	€ 192.865,36		€ 192.865,36
2	Amministrazione Finanziaria - Dir. Prov.Le li Roma-Uff.Terr.Roma 7 Acilia dp.2Roma@pce.agenziaentrate.it	Canone Rai-priv.mob. 2752	42,73		€ 42,73
3	Prefettura di Roma protocollo.prefrm@pec.interno.it	Multe violazione Cds e sanz-priv. mob. 2752 c.c.	2.082,65		€ 2.082,65
4	Agenzia entrate riscossione-Pec: laz.procedure.concorsuali.speciali@pec.agenzia riscossione.gov.it	Aggio		125,72	€ 125,72
5	Comune Fiumicino-Pec: fiumicinoprotocollo.generale@pec.comune.fiu micino.rm.it E ufficio.legale@comune.fiumicino.rm.it	TARI e accertamenti	€ 5.386,00		€ 5.386,00
	TOTALE				200.502,46





Studio Legale
Avv. Margherita Del Villano

Via Fontana Morella n. 50 int.6 –00052 Cerveteri (RM)
Tel. 392.7635706 – Telefax 06.45559658
PEC: margherita.delvillano@pecavvocaticivitatecchia.it

1) in merito al debito di cui al punto 1) come già rilevato nello stato passivo del sig. Desimio, si tratta di debito nei confronti della ISEO SPV, per la somma dovuta di € 192.865,36, derivante da mutuo ipotecario concesso dall'allora Banca delle Marche S.p.a. Si reitera che la ISEO SPV ha proceduto al pignoramento immobiliare sull'immobile di proprietà dei Sig.ri Desimio e Spera (quota al 50% *pro capite*), attivando la procedura presso il Tribunale di Civitavecchia R.G.E. n. 49/2023 (già **All.15-Cartella procedura esecutiva R.G.E. n. 49/2023 Tribunale di Civitavecchia**);

2) in merito al debito di cui al punto 2), dagli estratti di ruolo inviati dall'Agenzia delle entrate Riscossione, si evidenzia un'esposizione debitoria nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria, Direzione Provinciale di Roma 2, Ufficio Territoriale 7 Acilia, pari ad euro 42,73 per mancato pagamento canoni Rai;

3) in merito al debito di cui al punto 3) sempre dagli estratti di ruolo risulta una posizione debitoria nei confronti della Prefettura di Roma, per euro 2.082,65, derivante da mancato pagamento multe per violazione del Codice della Strada e sanzioni;

4) in merito al debito di cui al punto 4) trattasi di somma dovuta all'Agenzia delle Entrate Riscossioni a titolo di aggio e spese di esecuzione, somma pari ad euro 125,27;

5) in merito al debito di cui al punto 5), come già evidenziato nello stato passivo del sig. Desimio, si tratta di somma dovuta a titolo di Tari, accertata e in fase di accertamento, per la complessiva somma di euro 5.386,00, ricadente anche sulla sig.ra Spera, quale obbligata in solido nella sua qualità di comproprietaria dell'immobile. Pertanto, si evidenzia che, comprendendo i debiti congiunti in presenza di obbligazione solidale, l'esposizione debitoria della sig.ra Spera risulta pari ad euro 200.502,46.

In conclusione, lo stato passivo dei coniugi proponenti, considerati i debiti congiunti da computarsi quale unica esposizione debitoria solidale, è complessivamente pari ad euro **381.842,93**

5. CREDITI DELL'ISTANTE.

Come si evidenzia nella successiva Tabella n. 2, in favore dell'istante risultano le seguenti posizioni di credito.

5.1 Crediti dei sig.ri Desimio e Spera e specificazione delle voci.

Tabella n. 2 elenco crediti

DISPONIBILITA' LIQUIDE		DESIMIO E SPERA
Nr. Conto Corrente		
a) Deutsche Bank conto n. 806 821179-3	30.06.2023	€ -2.182,82

Dettaglio delle voci di cui alla Tabella n. 2:





Studio Legale

Avv. Margherita Del Villano

Via Fontana Morella n. 50 int.6 -00052 Cerveteri (RM)

Tel. 392.7635706 – Telefax 06.45559658

PEC: margherita.delvillano@pecavvocaticivitatecchia.it

- a) Si specifica che i sigg.ri Desimio-Spera sono titolari del conto n. 806 821179-3 acceso presso Deutsche Bank, con saldo alla data del 30.06.2023 pari a € -2.182,82, che si allega (**All.23 - estratto anno 2021-2022-2023 Deutsche Bank; All.23bis-saldo al 30.06.2023**).

5.2. Elenco voci di reddito

In forza della documentazione inerente alla determinazione dei redditi relativi all'ultimo triennio (**All.24-CU 2021, 2022 Desimio**) si è ricostruita la posizione reddituale dell'istante, al fine di determinare il reddito medio netto, così risultando

Tabella n. 3- **REDDITO SIG. DESIMIO**

REDDITO						
Nr.	Reddito	o	Riferimento	Importo lordo	Importo netto	Mensile netto
CU/ 2021			2020	€ 37.188,14	€ 32.276,67	€ 2.689.73
CU/2022			2021	€ 36.573,38	€ 32.336,60	€ 2.694.72
CU/2023			2022	€ 37.685,20	€ 30.163,21	€ 2.513.60
MEDIA	AL					€ 2.632.68
TRIENNIO						

Si rileva la seguente situazione reddituale come risultante dalla tabella n.3, in un arco temporale degli ultimi tre anni fiscali, estratta dalla media mensile triennale. In particolare, si evidenzia la media mensile degli ultimi tre anni un reddito netto mensile pari ad € 2.632,68.

Si specifica la sig.ra Spera Angela che risulta disoccupata dall'anno 2020, come da estratto contributivo Inps allegato (*già All.5*).

6. ELENCO DEI BENI DEL DEBITORE

6.1 Beni mobili e immobili dei sig.ri Desimio e Spera

In forza di visura catastale (**All.25-Visura storica immobile Desimio e Spera**) e di visura estratta al PRA (**All.26-Visura PRA**), si è ricostruita la situazione inerente patrimonio immobiliare e mobiliare dei sigg.ri Desimio e Spera:

Tabella n. 5 elenco beni immobili e mobili registrati

BENI IMMOBILI			
Nr.	Indirizzo	Dati Catastali	Proprietà
			R.G.E. n. 49/23





Studio Legale

Avv. Margherita Del Villano

Via Fontana Morella n. 50 int.6 –00052 Cerveteri (RM)

Tel. 392.7635706 – Telefax 06.45559658

PEC: margherita.delvillano@pecavvocativicivitavecchia.it

Fiumicino (RM) – Località Aranova	Foglio 313, particella 1999, sub. 6-7 graff, zona cens. 1, cat. A/7, classe 4, vani 4,5, rendita catastale € 673,98	1./2. Desimio Pietro 1./2. Spera Angela	Perizia Arch. Francesca Martellacci
Fiumicino (RM) – Località Aranova	Foglio 313, particella 19997, sub. 6-7 graff, cat. A/2, zona cens.1, classe 11, cons. 28mq, catastale € 96,89	1./2. Desimio Pietro 1./2. Spera Angela	Perizia Arch. Francesca Martellacci
			€ 265.000,00

BENI MOBILI REGISTRATI					
Nr. Tipo	Targa e immatricolazione			Proprietà	Stima
Autoveicolo Chrysler	CD391VB	immatricolata	il	Desimio Pietro	€ 0,00 perdita possesso
Autoveicolo Mini One D	DY336SW	immatricolata	il	Desimio Pietro	non stimabile poiché da demolire
Autoveicolo Renault	CX437PV	immatricolata	il	Desimio Pietro	€ 1.300,00
Autoveicolo Chrysler	DG362HG	immatricolata	il	Desimio Pietro	€ 2.000,00

Dettaglio delle voci di cui alla Tabella n. 5:

- 1) Gli istanti risultano proprietari per il 50% ciascuno dell'unità immobiliare sita in Fiumicino (RM) – Località Aranova. Il bene risulta gravato da vincolo costituito da ipoteca volontaria del 30/09/2005 trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Roma 2 al n. 18290 di form. Part. in favore della Banca delle Marche S.p.A. A seguito di pignoramento immobiliare, l'immobile è oggetto di procedura di esecuzione immobiliare n. R.G.E. 49/23 pendente presso il Tribunale di Civitavecchia, Giudice dott. Vigorito. La relazione tecnica del CTU valuta l'immobile € 265.000,00 (già all.15).
- 2) Come da visura al PRA il sig. Desimio risulta proprietario:
 - di un autoveicolo Chrysler anno di immatricolazione 2002, targa CD391VB, non stimabile poiché oggetto di furto, come denunciato e come evincibile dallo stesso certificato del PRA;
 - di un autoveicolo Mini one D anno di immatricolazione 2003, targa DY336SW, il cui valore è stimabile, stante l'anno di immatricolazione, il quale si trova in un centro di demolizioni auto, i cui costi rendono non agevole la demolizione *de quo*;
 - di un autoveicolo Renault anno di immatricolazione 2005, targa CX437PV, il cui valore è stimabile, stante l'anno di immatricolazione, in circa € 1.300,00 (valore medio quattroruote). L'autovettura è gravata da provvedimento di fermo amministrativo e si trova in un deposito giudiziario;





Studio Legale

Avv. Margherita Del Villano

Via Fontana Morella n. 50 int.6 – 00052 Cerveteri (RM)

Tel. 392.7635706 – Telefax 06.45559658

PEC: margherita.delvillano@pecavvocaticivitatecchia.it

- di un autoveicolo Chrysler anno di immatricolazione 2007, targa DG362HG, il cui valore è stimabile in euro 2.000,00, stante l'anno di immatricolazione, anche questo gravato da fermo amministrativo.

7. NUCLEO FAMILIARE E SPESE DI SOSTENTAMENTO

Come da certificato di stato di famiglia (*già All.6*), risulta che i coniugi Desimio e Spera, abbiano la propria residenza in Fiumicino (RM) – Località Aranova, Via Siliqua n. 85, insieme ai loro quattro figli minori, Alessandro nato a Roma il 30.08.1998, Daniele nato a Roma il 02.10.2009, Samuele nato a Roma il 11.07.2006, Valeria nata a Roma il 08.12.2003.

Gli istanti dichiarano (**All.28-Dichiarazione spese di sostentamento**) che le spese di sostentamento annue da questi affrontate sono pari ad euro **16.650,48** annue, ovvero sia euro **1.387,54** mensili. Come si può facilmente notare, le entrate del ricorrente riescono a soddisfare le spese necessarie al proprio fabbisogno quotidiano.

8. ATTI DI DISPOSIZIONE

Dalla documentazione offerta inerente visure ipotecarie, si evince che l'istante non ha compiuto atti di disposizione del patrimonio al quinquennio.

9. CONTENUTO DEL PIANO DEL CONSUMATORE

Alla luce di quanto sopra esposto e dalla situazione di sovraindebitamento evidente in cui versano i proponenti, attesa la comprovata volontà degli stessi di volervi porre rimedio garantendo una soddisfazione non irrisoria ai creditori, gli stessi intendono formulare la seguente proposta unitaria, i cui pagamenti sono posti a carico del sig. Desimio, quale unico soggetto precettore di reddito.

La proposta si esplica nella seguente tabella:





Studio Legale

Avv. Margherita Del Villano

Via Fontana Morella n. 50 int.6 –00052 Cerveteri (RM)

Tel. 392.7635706 – Telefax 06.45559658

PEC: margherita.delvillano@pecavvocativicivitavecchia.it

in ordine alla procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore. In tal senso, si richiama recente pronunciamento della Corte di Appello di Roma, la quale, con decreto di accoglimento cron. 7005/2023 del 24/07/2023, procedimento R.g.n. 51099/2023, a fronte di un reclamo proposto da un debitore il quale, presentato un piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore dinanzi al Tribunale di Civitavecchia, si vide dichiarare la inammissibilità, tra i motivi, proprio per la mancata differenziazione dei pagamenti previsti tra creditori chirografari e privilegiati, ebbe ad evidenziare che: *“Infine non può considerarsi elemento ostativo la conseguenza che il privilegio speciale sull’immobile verrebbe a prevalere sul privilegio generale sui mobili quanto ai redditi futuri dei debitori, dato che l’ordine dei privilegi non è inderogabile, come dimostrato dalle norme speciali sopra riportate e dallo stesso comma 1 dell’art. 67, CCII secondo cui la proposta ha contenuto libero e può prevedere il soddisfacimento, anche parziale e differenziato, dei crediti in qualsiasi forma”*.

Nello specifico, i pagamenti interverranno con un impegno mensile di **euro € 1.243,34**, modalità sostenibile considerando la disponibilità economica mensile netta **di euro 1.245,14**, residuando al debitore istante la minor somma di **euro 1,80**, neanche sufficiente per fare fronte spese non previste ed imprevedibili di lieve entità. Tanto la fine di evidenziare il massimo sforzo che i proponenti intendono attuare per superare la propria situazione di sovraindebitamento.

10. TEMPISTICHE DEI PAGAMENTI

In merito alle spese di procedura, la Scrivente specifica che, terminata l’esecuzione del piano, il compenso dovuto all’OCC (detratto l’acconto), sarà corrisposto all’esito del piano integralmente e correttamente eseguito, tenuto conto di quanto eventualmente convenuto dall’organismo con il debitore, ai sensi dell’art. 81 comma 4 CCII.

Pertanto, i sig.ri Desimio e Spera prevedono di effettuare il pagamento in favore dell’OCC, come concordato nella somma complessiva di € 12.499,88 di cui € 1.000,00 già versati a titolo di acconto, prevedendo il pagamento della parte residuale dovuta di euro 11.499,88 in 9 rate da euro 1200,00 e l’ultima di euro 699,88. All’esito del pagamento dei creditori, gli istanti provvederanno al pagamento dell’OCC, come su indicato.

I pagamenti inizieranno a decorrere entro 30 giorni dall’omologa e nelle modalità su indicate.

Detto termine si ritiene opportuno richiedere in considerazione del fatto che, in caso di omologa e di relativa richiesta ai creditori delle coordinate e modalità per effettuare i pagamenti, non sempre i riscontri avvengono in tempo reale.

11. GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA E FATTIBILITA’ DELLA PROPOSTA

Il professionista incaricato ha verificato la fattibilità del Piano e l’idoneità degli stessi ad assicurare il pagamento dei crediti nonché la meritevolezza dei sig.ri Desimio e Spera, ed in particolare, che lo stesso non abbia assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere, ovvero che non abbia





Studio Legale

Avv. Margherita Del Villano

Via Fontana Morella n. 50 int.6 –00052 Cerveteri (RM)

Tel. 392.7635706 – Telefax 06.45559658

PEC: margherita.delvillano@pecavvocativicivitavecchia.it

colposamente determinato il sovraindebitamento, anche per ricorso al credito non proporzionato alle proprie capacità patrimoniali.

Il presente piano, come evidenziato, prevede il pagamento secondo un piano di rientro rateale che tiene conto delle effettive capacità reddituali degli istanti, formulata per l'appunto sul massimo sforzo supportabile dal debitore a fronte della situazione di sovraindebitamento nella quale si sono venuti a trovare i proponenti, non per loro colpa. Obiettivo del piano è quello, comunque, di evitare la liquidazione del cespite immobile, adibito a casa familiare. Del resto, come suindicato, la vendita di detti bene non soddisfa integralmente il creditore privilegiato.

12. PREFERIBILITA' ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

Ai fini della fattibilità della proposta gli istanti dichiarano che la messa a disposizione del proprio reddito disponibile (decurtato da spese per il proprio sostentamento), garantisce la soddisfazione dei creditori.

I debitori, consapevoli della grave situazione in cui versano, ritengono che il Piano proposto sia l'unica soluzione percorribile per soddisfare i creditori avendo, nel rispetto dello spirito della legge, la possibilità di azzerare, in tal modo, i propri debiti. Il piano proposto appare la migliore alternativa che permetta di tutelare i creditori, al fine di soddisfare tutti nella misura maggiore possibile, in modo certo e tempestivo.

Si deve sottolineare come la giurisprudenza ha evidenziato che risulta preferibile una proposta di accordo che preveda un pagamento dilazionato nel tempo in favore dei creditori rispetto all'alternativa liquidatoria. Tale assunto deriva da un'ottica di bilanciamento tra interesse del creditore ad ottenere la soddisfazione del proprio credito in via esecutiva, ed interesse del debitore sovra-indebitato ad ottenere un superamento di detta situazione.

A ciò possiamo aggiungere che il valore risente della minore attrazione che il mercato immobiliare oggi riserva anche alle vendite all'asta. In base alle statistiche in ambito di vendite delegate, infatti una prudente previsione di vendita non può non considerare almeno tre esperimenti d'asta deserti con conseguente ribasso del bene fino a circa il 50% (sottraendo al prezzo iniziale i 25% per ogni esperimento di vendita non andato a buon fine).

Nel caso di specie, anche prospettando una più ottimistica aggiudicazione del bene ad € 187.500,00 (cioè, al primo esperimento di vendita ed al prezzo riabbassato offribile dal potenziale aggiudicatario) è evidente che il ricavato della vendita del cespite immobiliare non consentirebbe il soddisfacimento integrale del solo creditore ipotecario.

Se poi si considera che, come affermato dalla stessa giurisprudenza della Suprema Corte, in media un immobile viene venduto al 4 o 5 esperimento di vendita, con relativo abbattimento del prezzo a base d'asta ed importo offribile dal potenziale aggiudicatario ridotto di un quarto, nonché considerando l'inevitabile aggravio di spese della procedura e pubblicità per ogni esperimento incompiuto, non vi è chi non veda come la vendita dell'immobile ancor meno potrebbe garantire la soddisfazione parziale e del solo creditore ipotecario.





Studio Legale

Avv. Margherita Del Villano

Via Fontana Morella n. 50 int.6 –00052 Cerveteri (RM)

Tel. 392.7635706 – Telefax 06.45559658

PEC: margherita.delvillano@pecavvocativicivitavecchia.it

Tenuto conto, quindi, della crisi congiunturale del settore immobiliare, la messa in vendita del bene non consente di prevedere un introito nel breve/medio periodo tale da consentire di pagare integralmente i creditori ed è, inoltre, da tenere presente che la vendita coattiva a seguito di esecuzione immobiliare comporta spese certe per i creditori e tempi/valori incerti per il realizzo.

Invece, dal piano proposto è di tutta evidenza la convenienza, giacché si propone il pagamento del 100% del debito ipotecario, per una somma complessiva di € 192.865,36, importo superiore a quanto il creditore ipotecario otterrebbe con la liquidazione del bene, come evidenziato.

In merito agli ulteriori creditori, pur volendo prevedere gli esiti di una potenziale alternativa liquidatoria, la stessa non permetterebbe maggiore soddisfazione, dove si abbia a considerare quanto segue.

Come su evidenziato, la vendita dell'immobile, pur, si reitera, immaginando un prezzo a base d'asta pari alla valutazione di stima dell'esperto estimatore di euro 250.000,00, nonché considerando la possibilità del potenziale acquirente di offrire una somma ribassata di un quarto (25% su prezzo base per la somma di euro 187.500,00), somma alla quale decurtarsi le spese in prededuzione, evidentemente consentirebbe solo una parziale soddisfazione del creditore ipotecario.

Sempre in sede di attivo, si dovrebbe considerare:

a) il valore dei beni mobili registrati, ovvero sia degli autoveicoli, per un valore pari ad euro 2.300,00.

Tuttavia, non può non considerarsi come il valore di detti beni, dove venduti anche tramite cessionario, non consentirebbe di garantire un proficuo ricavato, considerando i maggiori costi che si dovrebbero sostenere per la vendita;

b) la possibilità, su disposizione del giudice, che la somma data dalla differenza tra reddito disponibile e spese di sostentamento, pari ad euro 1.245,14 venga accantonata e messa a disposizione dei creditori per la durata di 3 anni (termine entro il quale il debitore ha diritto ad ottenere l'esdebitazione), così per una somma pari ad euro 44.825,04.

Pertanto, l'attivo oggettivamente ottenibile sarebbe pari ad euro 44.825,04, evidentemente inferiore rispetto alla soddisfazione offerta a tutto il ceto creditorio, sul quale detta valutazione deve porsi, e pari alla somma di euro 238.225,79.

12. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Alla luce di quanto su esposto e previa valutazione del nominato Gestore, i sig. Desimio Pietro e Spera Angela chiedono che l'Ill.mo Sig. Giudice Delegato, ai sensi dell'art. 67 e ss. del Codice della Crisi e dell'Impresa, valutati i requisiti previsti dagli artt. 70 e 71, voglia fissare udienza con decreto, nonché assumere tutti i provvedimenti atti all'inibizione di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio e **sospendere, per l'effetto, le procedure esecutive già azionate in danno dei ricorrenti, quali la procedura R.G.E. 49/2023- Tribunale di Civitavecchia la cui udienza ex art. 569 cpc, nonché, le deleghe su stipendio ed il pignoramento**





Studio Legale

Avv. Margherita Del Villano

Via Fontana Morella n. 50 int.6 – 00052 Cerveteri (RM)

Tel. 392.7635706 – Telefax 06.45559658

PEC: margherita.delvillano@pecavvocaticivitatevecchia.it

Axactor Italia Spa, oltre ad ogni misura idonea a conservare l'integrità del patrimonio ai fini della conclusione del procedimento.

Con riserva di ulteriore produzione documentale ovvero una sua integrazione ove necessario.

Si dichiara che in relazione al presente ricorso l'importo del contributo unificato è di € 98,00.

Cerveteri, 11.03.2024

Avv. Margherita Del Villano

Firmato digitalmente da

Margherita Del Villano

CN = Del Villano
Margherita
C = IT

Si allegano i seguenti documenti:

- | | |
|---|---|
| 1) istanza di nomina OCC (All.1) | 18) Pignoramento Axactor Italia Spa (All.18) |
| 2) Atto di compravendita (All.2) | 19) Precisazione Credito CRIO SPV (All.19) |
| 3) Mutuo Baca delle Marche (All.3) | 20) Precisazione credito Findomestic (All.20) |
| 4) Rinegoziazione mutuo Banca delle Marche (All.4) | 21) Contratto di cessione quote stipendio IBL (All.21) |
| 5) Estratto contributivo Spera (All.5) | 22) Contratto cessione quote stipendio IBL (All.22) |
| 6) Stato di famiglia (All.6) | 23) Estratto anno 2021-2022 e 2023 Deutsche Bank Saldo al 30.06.2023 (All.23bis) |
| 7) Documenti medici (All.8) | 24) CU 2021, 2022 Desimio (All.24) |
| 8) Certificato carichi pendenti e casellario giudiziale (All.8) | 25) Visura storica per immobile Desimio e Spera (All.25) |
| 9) Banca d'Italia Spera (All.9)
Banca d'Italia Desimio (All.9.1) | 26) Visura PRA (All.26) |
| 10) Crif Desimio (All.10)
Crif Spera (All.10.1) | 27) Estratto contributivo Desimio (All.27) |
| | 28) Dichiarazione spese di sostentamento (All.28) |
| | 29) Accertamento Ader Acilia (All.29)
Dichiarazione dei redditi anno 2023-2022 e 2021
Alessandro Desimio (All.29.1) |
| 11) Estratto di ruolo agenzia entrate Desimio e Spera (All.11) | |
| 12) Regione Lazio (All.12) | |
| 13) Cartella Comune di Fiumicino (All.13) | |
| 14) Agenzia entrate Spera e Desimio (All.14) | |
| 15) Cartella procedura esecutiva R.G.E. (aal.15) | |
| 16) Precisazione credito Kruk Italia Srl (All.16) | |
| 17) Precisazione credito Younited (All.17) | |





P.U. n. 32 – 1/2024



TRIBUNALE ORDINARIO DI CIVITAVECCHIA

SEZIONE FALLIMENTARE

Il Tribunale di Civitavecchia, in persona del Giudice delegato, dott. Andrea Barzellotti;

ha emesso il seguente

DECRETO

nell'ambito del P.U. n. 32 – 1/2024, promosso

DA

Pietro Desimio ed **Angela Spera** tramite l'OCC del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Civitavecchia con gestore della crisi avv. Alfio Marco Faranda ed elettivamente domiciliato in Cerveteri (RM), via Fontana Morella, 50, presso lo studio dell'avv. Margherita Del Villano, che li rappresenta e difende, giusta procura rilasciata su foglio separato ed unito telematicamente al ricorso.

Ricorrente

letto il ricorso presentato il 09.04.2024 ex artt. 68 e segg. c.c.i.i. da Pietro Desimio ed Angela Spera con la quale hanno domandato l'apertura a loro favore di un procedimento di ristrutturazione debiti del consumatore;

ritenuto che la prospettata situazione di sovraindebitamento è maturata a fronte della contrazione di finanziamenti contratti per le spese della famiglia dei ricorrenti e per imposte non legate all'esercizio di impresa;

rilevato che al ricorso ex art. 67 c.c.i.i. risulta allegata la proposta ed un piano redatti secondo i precisi criteri ex art. 67, II – V co., e 68 c.c.i.i. oltre ai documenti elencati dalle richiamate disposizioni del D.lgs. 14.01.2019 n. 14;

rilevato che parte ricorrente ed il gestore della crisi – con nota presentata il 24.04.2024 – hanno apportato modifiche al piano originariamente presentato;

rilevata la presenza della relazione dell'OCC come richiesto ex artt. 67 e 68 c.c.i.i. che ha indicato le ragioni dell'insolvenza e della diligenza impiegati dal debitore per contrarre le obbligazioni assunte, l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere a dette obbligazioni, la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione prodotta, l'indicazione presunta dei costi e la convenienza rispetto ad una procedura avente natura liquidatoria;

rilevato che non risultano verosimilmente essere stati posti in essere atti in frode ai creditori;





considerato che devono, quindi, ritenersi sussistenti i presupposti richiesti per l'apertura della richiesta procedura;

ritenuto che non risultano presenti le condizioni ostative - ex art. 69 c.c.i.i. - all'apertura del procedimento di omologa della proposta e del piano per definire lo stato di sovraindebitamento del consumatore;

ritenuto di dover procedere secondo la disposizione ex art. 70 c.c.i.i.

rilevato che parte ricorrente ha domandato - ex art. 70, IV co., c.c.i.i. - a questo Tribunale di disporre le misure protettive del divieto di iniziare o proseguire azioni cautelari o esecutive ed il divieto di acquisire diritti di prelazione sul suo patrimonio da parte dei creditori aventi causa o titolo anteriore al deposito del ricorso;

rilevato che parte ricorrente ha domandato la sospensione del procedimento esecutivo n.r.g. 49/2023 presso il Tribunale Ordinario di Civitavecchia nel quale risulta pignorato il bene immobile destinato ad abitazione dei ricorrenti;

ritenuto che le misure protettive richieste da parte ricorrente possano essere concesse in quanto funzionali all'esito positivo del ricorso ex artt. 67 e segg. c.c.i.i., posto che eventuali azioni esecutive e cautelari - da eseguire sull'unico bene costituente il patrimonio di parte ricorrente - potrebbero pregiudicare l'afflusso di liquidità con conseguente irreversibilità della crisi e frustrazione dello scopo del proposto accordo e piano;

ritenuto che la frustrazione dello scopo del proposto accordo e piano conseguirebbero anche laddove fosse consentito ai creditori aventi titolo o causa anteriori alla proposizione del piano e della proposta di acquisire nuovi diritti di prelazione;

ritenuto quindi che debbano essere concesse le misure protettive richieste da parte ricorrente;

visti gli artt. 67, 68 e 70 c.c.i.i.

P.T.M.

Il Tribunale di Civitavecchia, in composizione monocratica

DISPONE

che la proposta ed il piano presentati da Pietro Desimio, nato a Vieste (FG) il 24.03.1967, e da Angela Spera, nata a Barletta (FG) il 19.12.1969, residenti in Fiumicino (RM), località Aranova, via Fontana Morella, 50, ed il presente decreto siano pubblicati in apposita area del sito web del Tribunale di Roma **con prescrizione a parte ricorrente ed al gestore della crisi a presentare entro cinque giorni la comunicazione del presente provvedimento in cancelleria - per la pubblicazione - copia della proposta con anonimizzazione dei dati concernenti lo stato di salute dei ricorrenti;**

ORDINA

all'OCC di comunicare detta proposta con il relativo piano ed il presente decreto ai creditori entro giorni da deposito del presente provvedimento;

INVITA





i creditori a comunicare all'OCC un indirizzo di posta elettronica certificata, con avvertimento che in mancanza, le successive comunicazioni saranno effettuate mediante deposito in cancelleria;

AVVERTE

i creditori che nei venti giorni successivi alla predetta comunicazione potranno presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'OCC, indicato nella comunicazione prevista ex art. 70, I co., c.c.i.i.:

ORDINA

all'OCC - sentito il debitore - di riferire entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine previsto ex art. 70, III co., c.c.i.i. a questo Giudice l'esito della votazione dei creditori, l'eventuale proposizione di osservazioni da parte dei creditori e di proporre le eventuali modifiche al piano che si dovessero rendere necessarie;

il divieto - ex art. 70, IV co., c.c.i.i. - ai creditori di iniziare e/o proseguire azioni esecutive e/o cautelari sul patrimonio del consumatore ed il divieto ai creditori aventi titolo o causa anteriori alla proposizione della proposta e del piano di acquisire nuovi diritti di prelazione sul suo patrimonio di parte ricorrente;

DISPONE

la sospensione del procedimento esecutivo individuale n.r.g. 49/2023 presso il Tribunale Ordinario di Civitavecchia ed ogni altro procedimento esecutivo pendente ed avviato nei confronti dei detti ricorrenti;

AVVERTE

parte ricorrente ed i creditori che le misure protettive sono revocabili - ex art. 70, V co., c.c.i.i. - su istanza dei creditori, o anche d'ufficio, in caso di atti in frode;

MANDA

la cancelleria per la comunicazione del presente provvedimento a ricorrente ed all'OCC.

Civitavecchia, 24.04.2024

Il Giudice

dott. Andrea Barzellotti





Studio Legale

Avv. Margherita Del Villano

Via Fontana Morella n. 50 int.6 –00052 Cerveteri (RM)

Tel. 392.7635706 – Telefax 06.45559658

PEC: margherita.delvillano@pecavvocativicivavecchia.it

TRIBUNALE DI CIVITAVECCHIA

Sezione Fallimentare

P.U. n. 32-1/2024 Giudice dott. Andrea Barzellotti

INTEGRAZIONE

Ristrutturazione Dei Debiti Del Consumatore

ex art. 67 e s.s. Codice Della Crisi E Dell'insolvenza

Nell'interesse del sig. **Desimio Pietro** (codice fiscale: DSMPTR67C24L858Z) nato a Vieste (FG) il 24.03.1967 e la sig.ra **Spera Angela** (codice fiscale: SPR NGL 69T69 A669Z) nata a Barletta il 19.12.1969 entrambi residenti in Aranova-Fiumicino (RM) via di Siliqua n. 85, difeso dall'**Avv. Margherita Del Villano** (codice fiscale: DLV MGH 89D47 B963 X), ed elettivamente domiciliato presso il suo studio sito in Cerveteri (RM) alla via Fontana Morella n. 50 int. 6, indirizzo di posta certificata: margherita.delvillano@pecavvocativicivavecchia.it, telefax 06.45559658, giusta procura alle liti in calce al presente atto, il quale dichiara di volere ricevere le comunicazioni di legge ai citati recapiti.

PREMESSO CHE

In data 12 aprile 2024 il Tribunale di Civitavecchia, in persona del Giudice delegato, dott. Andrea Barzellotti, letto il ricorso ex art. 67 e segg. c.c.i.i. presentato il 09.04.2024 da Desimio Pietro e Spera Angela per la definizione del sovraindebitamento del consumatore,

- ritenuto che risulta indispensabile ai fini della decisione che parte ricorrente produca certificato storico di residenza dei ricorrenti, indicazione dei conti intestati e produca la lista movimenti di detti conti relativa ai tre anni antecedenti la presentazione del ricorso ed indicazione se Angela Spera abbia o meno percepito la NASPI e/o altra provvidenza sociale di sostegno al reddito e che Pietro Desimio produca le busta paga dei dodici mesi antecedenti la presentazione del ricorso; Pertanto, assegnava termine sino al 01 novembre 2023 a parte ricorrente per presentare integrazione della proposta;
- ritenuto che parte ricorrente deve integrare la documentazione prodotta con la previsione futura dei redditi di Pietro Desimio, la sua anzianità di servizio, l'indicazione del periodo di pensionamento e l'eventuale quantum di TFS che verosimilmente andrà a percepire;
- rilevato che parte ricorrente deve precisare il numero di rate a scadere del mutuo ipotecario indicato nel ricorso ed il relativo piano di ammortamento per quantità e dimensione temporale;
- ritenuto – peraltro – che la posizione creditoria dei creditori muniti di privilegio generale mobiliare risulta oggetto di stralcio senza previsione di un residuo ridotto a chirografo posto che il condivisibile orientamento della giurisprudenza di legittimità – applicabile quantomeno ex analogia juris – ha rilevato che in tema di sovraindebitamento, il creditore privilegiato di cui il piano del consumatore





Studio Legale

Avv. Margherita Del Villano

Via Fontana Morella n. 50 int.6 –00052 Cerveteri (RM)

Tel. 392.7635706 – Telefax 06.45559658

PEC: margherita.delvillano@pecavvocaticivitatevecchia.it

prevede il pagamento parziale nei limiti di capienza del valore periziato del bene, non cessa di essere creditore per la parte degradata in chirografo, per cui su questa stessa parte gli spetta necessariamente un ulteriore soddisfacimento, nella misura prevista per gli altri creditori chirografari (Cass., Sez. VI – 1 civile, 22.09.2022 n. 27483);

Tanto premesso, lo Scrivente difensore procede ad integrare la proposta di accordo per la ristrutturazione dei debiti del consumatore Desimio Pietro e Spera Angela, i cui allegati seguiranno la numerazione de ricorso, evidenziando quanto segue:

- 1) Per quanto concerne l'integrazione documentale inerente la previsione futura dei redditi di Pietro Desimio, con l'indicazione del periodo di pensionamento e l'eventuale quantum di TFS, si rappresenta che il Gestore nominato, l'Avv. Alfio Marco Faranda ha proceduto a fare richiesta alla direzione provinciale di Chieti, competente per tali richieste, in data 18 aprile (**All.30- Pec del 18.04.2024**). Questo difensore precisa che, la quota di TFS non viene inserita nell'ammontare del quantum da destinare alla procedura, ma occorrono a garanzia dei pagamenti come da piano di seguito modificato e a cui si rimanda;
- 2) In merito alla richiesta di integrazione relativa al certificato storico di residenza dei ricorrenti, e la lista movimenti dei conti relativa agli ultimi tre anni antecedenti alla presentazione del ricorso ed indicazioni della NASPI relativa a Spera, si rappresenta che gli ultimi due documenti sono già stati depositati dalla Scrivente e precisamente all.5- stratto contributivo Spera e all.23- estratto anno 2021-2022 e 2023 Deutsche Bank, ma che si ridepositano. La Scrivente precisa che la Sig.ra Spera non HA MAI PERCEPITO LA NASPI, come risulta da documentazione prodotta e che si deposita nuovamente con nuovo estratto aggiornato. Si integra, invece, con il certificato storico di residenza (**All.31- Certificato storico di residenza Desimio e Spera; All.32- estratto previdenziale Spera**), da cui si desume che gli odierni ricorrenti hanno sempre vissuto in Fiumicino-Aranova, alla via Siliqua n. 85. Si producono anche le buste paga degli ultimi dodici mesi del sig. Desimio, come richiesti (**All.33- buste paga Desimio**);
- 3) Per quanto riguarda, invece, la posizione creditoria dei creditori muniti di privilegio generale mobiliare, si è previsto, come indicato dal Giudice, la previsione di un residuo ridotto a chirografo. A seguito delle integrazioni e modifiche come descritto poc'anzi, si riporta la tabella che segue a fronte dei nuovi importi evidenziati:





Studio Legale

Avv. Margherita Del Villano

Via Fontana Morella n. 50 int.6 - 00052 Cerveteri (RM)

Tel. 392.7635706 - Telefax 06.45559658

PEC: margherita.delvillano@pecavvaticivitaavecchia.it

PROPOSTA ACCORDO Sigg.ri Desimio e Spera

RESPONSO **Fattibile**

debito originario		Falcidia	Debito residuo						
1	Iseo SPV	192.865,36	0,00%	€ 192.865,36	19	anni	228	rate da	845,90 mensili
2	Kruk	5.998,85	90,00%	€ 599,89	12	anni	144	rate da	4,17 mensili
3	Younited	3.844,89	90,00%	€ 384,49	12	anni	144	rate da	2,67 mensili
4	Axactor	13.923,06	90,00%	€ 1.392,31	12	anni	144	rate da	9,67 mensili
5	CRI0	8.517,16	90,00%	€ 851,72	12	anni	144	rate da	5,91 mensili
7	Findomestic	33.166,81	90,00%	€ 3.316,68	12	anni	144	rate da	23,03 mensili
8	IBL	33.810,00	90,00%	€ 3.381,00	12	anni	144	rate da	23,48 mensili
9	Ammini. Finanz. Roma 7 Acilia	€ 11.582,48	60,00%	€ 4.632,99	10	anni	120	rate da	38,61 mensili
9.1	Ammini. Finanz. Roma 7 Acilia	€ 6.949,49	90,00%	€ 694,95	12	anni	144	rate da	4,83 mensili
10	Prefettura Roma	€ 4.705,92	60,00%	€ 1.882,37	10	anni	120	rate da	15,69 mensili
10.1	Prefettura Roma	€ 2.823,55	90,00%	€ 282,36	12	anni	144	rate da	1,96 mensili
11	Comune di Ascoli Piceno	€ 5.105,26	60,00%	€ 2.042,10	10	anni	120	rate da	17,02 mensili
11.1	Comune di Ascoli Piceno	€ 3.063,16	90,00%	€ 306,32	12	anni	144	rate da	2,13 mensili
12	Comune di Barletta	€ 262,12	60,00%	€ 104,85	10	anni	120	rate da	0,87 mensili
12.1	Comune di Barletta	€ 157,27	90,00%	€ 15,73	12	anni	144	rate da	0,11 mensili
13	Comune di Trani	€ 583,75	60,00%	€ 233,50	10	anni	120	rate da	1,95 mensili
13.1	Comune di Trani	€ 350,25	90,00%	€ 35,03	12	anni	144	rate da	0,24 mensili
14	Comune di Sesto Fiorentino	€ 1.169,46	60,00%	€ 467,78	10	anni	120	rate da	3,90 mensili
14.1	Comune di Sesto Fiorentino	€ 701,68	90,00%	€ 70,17	12	anni	144	rate da	0,49 mensili
15	Comune di Vieste	€ 1.005,48	60,00%	€ 402,19	10	anni	120	rate da	3,35 mensili
15.1	Comune di Vieste	€ 603,29	90,00%	€ 60,33	12	anni	144	rate da	0,42 mensili
16	Comune di Livorno	€ 139,68	60,00%	€ 55,87	10	anni	120	rate da	0,47 mensili
16.1	Comune di Livorno	€ 83,81	90,00%	€ 8,38	12	anni	144	rate da	0,06 mensili
17	Comune di Camaiole	€ 220,69	60,00%	€ 88,28	10	anni	120	rate da	0,74 mensili
17.1	Comune di Camaiole	€ 132,41	90,00%	€ 13,24	12	anni	144	rate da	0,09 mensili
18	Comune di Napoli	€ 104,40	60,00%	€ 41,76	10	anni	120	rate da	0,35 mensili
18.1	Comune di Napoli	€ 62,64	90,00%	€ 6,26	12	anni	144	rate da	0,04 mensili
19	Comune di Montesilvano	€ 3.107,14	60,00%	€ 1.242,86	10	anni	120	rate da	10,36 mensili
19.1	Comune di Montesilvano	€ 1.864,28	90,00%	€ 186,43	12	anni	144	rate da	1,29 mensili
20	Comune di Roma polizia urbana	€ 28.283,74	60,00%	€ 11.313,50	10	anni	120	rate da	94,28 mensili
20.1	Comune di Roma polizia urbana	€ 16.970,24	90,00%	€ 1.697,02	12	anni	144	rate da	11,78 mensili
21	Comune di Montepulciano	€ 103,38	60,00%	€ 41,35	10	anni	120	rate da	0,34 mensili
21.1	Comune di Montepulciano	€ 62,03	90,00%	€ 6,20	12	anni	144	rate da	0,04 mensili
22	Amminist. Prov roma 2 ambiente	€ 2.141,19	60,00%	€ 856,48	10	anni	120	rate da	7,14 mensili
22.1	Amminist. Prov roma 2 ambiente	€ 1.284,71	90,00%	€ 128,47	12	anni	144	rate da	0,89 mensili
23	Regione Lazio	€ 14.022,89	60,00%	€ 5.609,16	10	anni	120	rate da	46,74 mensili
23.1	Regione Lazio	€ 8.413,73	90,00%	€ 841,37	12	anni	144	rate da	5,84 mensili
24	Comune di Fiumicino ader	€ 7.631,99	60,00%	€ 3.052,80	10	anni	120	rate da	25,44 mensili
24.1	Comune di Fiumicino ader	€ 4.579,19	90,00%	€ 457,92	12	anni	144	rate da	3,18 mensili
25	Comune di Fiumicino	€ 5.386,00	60,00%	€ 2.154,40	10	anni	120	rate da	17,95 mensili
25.1	Comune di Fiumicino	€ 3.231,60	90,00%	€ 323,16	12	anni	144	rate da	2,24 mensili
26	Ader aggio	€ 4.161,23	90,00%	€ 416,12	10	anni	120	rate da	3,47 mensili
Totale		433.176,27		242.563,12			Totale rate mensili	1.239,13	

Spese annualizzate	Importo
Totale	16.650,48

Stipendio annuo 31.592,16

Reddito mensile	2.632,68
Spesa familiare mensile	1.387,54
Reddito disponibile	1.245,14
Rata	1.239,13
Disponibilità finale	6,01

Pertanto, a fronte di un reddito medio disponibile di € 2.632,68, sottratte le spese per il sostentamento della famiglia, pari ad € 1.387,54 (già All.28), si prevede una rata mensile di € 1.239,13, risultato del massimo sforzo dei ricorrenti, a cui rimangono nelle loro disponibilità, solamente € 6.01.

- 4) In merito a quanto richiesto circa il quantum di reddito che parte ricorrente intende destinare per i bisogni della famiglia, in base al DPCM 154 del 2013, riferito all'anno 2024, il valore è pari ad € 1.852,62. Dunque, gli odierni ricorrenti, mettendo a disposizione il reddito disponibile, detratte le spese, stanno facendo il massimo sforzo affinché possano superare la grave crisi da sovraindebitamento, che non può non essere valutata positivamente. Infatti, i sigg. Desimio hanno ridotto al minimo le somme destinate ai propri bisogni, pur di soddisfare le pretese creditorie.





Studio Legale
Avv. Margherita Del Villano

Via Fontana Morella n. 50 int.6 –00052 Cerveteri (RM)
Tel. 392.7635706 – Telefax 06.45559658
PEC: margherita.delvillano@pecavvocaticivitaavecchia.it

- 5) Per quanto attiene, invece, all'esposizione debitoria riferita al mancato pagamento di sanzioni del codice della strada, sono necessarie diverse valutazioni: la maggior parte delle cartelle dell'Agenzia delle Entrate e Riscossione, risultano non notificate o in compiute giacenza (e molte di queste, nel periodo Covid-19), tra queste anche quella con somme maggiori, ovvero del Comune di Roma. Pertanto, il sig. Desimio ha avuto contezza dell'effettivo debito nei confronti dell'ADER solo successivamente alla richiesta dello Scrivente difensore in merito all'estratto di ruolo. Inoltre, la maggior parte delle violazioni del codice della strada, ad onor del vero, sono state effettuate dal figlio maggiorenne Alessandro, il quale utilizzava ed utilizza la macchina de padre per i suoi spostamenti e che, purtroppo, non ha mai riferito al padre per timore di essere sgridato. Qualora risultasse necessario, il figlio Alessandro si rende disponibile rendere dichiarazione direttamente al giudice.

Alla luce di quanto su esposto i sig. Desimio Pietro e Spera Angela insistono affinché l'Ill.mo Sig. Giudice Delegato, ai sensi dell'art. 67 e ss. del Codice della Crisi e dell'Impresa, valutati i requisiti previsti dagli artt. 70 e 71, voglia fissare udienza con decreto, nonché assumere tutti i provvedimenti atti all'inibizione di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio e **sospendere, per l'effetto, le procedure esecutive già azionate in danno dei ricorrenti, quali la procedura R.G.E. 49/2023- Tribunale di Civitavecchia la cui udienza ex art. 569 epc, nonché, le deleghe su stipendio ed il pignoramento Axactor Italia Spa**, oltre ad ogni misura idonea a conservare l'integrità del patrimonio ai fini della conclusione del procedimento.

Con riserva di ulteriore produzione documentale ovvero una sua integrazione ove necessario.

Cerveteri, 24.04.2024

Avv. Margherita Del Villano

Si allegano i seguenti documenti:

- 1) Estratto anno 2021-2022 e 2023 Deutsche Bank (già all.23);
- 2) Pec del 18.04.2024 (All.30);
- 3) Certificato storico di residenza Desimio e Spera (All.31);
- 4) Estratto previdenziale Spera (All.32);
- 5) Buste paga Desimio (All.33).

